MERCOLEDÌ, 11 LUGLIO 2012

Pagina 22 - Provincia

DAL LICEO ROSMINI

I «centenari» emigrano per studio

Scelgono facoltà fuori regione anche per un'esperienza fuori casa

ROVERETO Hanno dato e ottenuto il massimo a Rovereto, ora cercheranno gloria fuori regione. Il futuro dei 16 studenti del liceo Rosmini diplomatisi col massimo dei voti è negli atenei veneti e lombardi. Il numero delle facoltà trentine, dicono, è piuttosto limitato e la prospettiva di trascorrere un periodo lontano da casa fa il resto. L'università più gettonata è medicina (Padova, Verona o Udine), scelta da quattro studenti, ma anche economia aziendale alla Bocconi, o fisica nucleare o ingegneria delle energie. Soltanto in due stanno pensando di studiare a Trento. Agli antipodi di ogni stereotipo del caso sui secchioni, ognuno ha i propri hobby, le ragazze preferiscono il pianoforte, i ragazzi lo sport amatoriale e nessuno si è "ammazzato" di studio. Andrea Bandini, che al suo 100 ha aggiunto anche la lode, non ha mai passato sui libri troppo tempo: "Ho studiato quanto bastava - spiega - ma mai più di 3 o 4 ore al giorno". Prima di tornare sui banchi c'è un'estate dedicata ai viaggi con gli amici. Christian Lorenz pedalerà in sella alla mountainbike fino al Lago di Costanza, Andrea Zoller e Petra Filagrana trascorreranno una settimana in Grecia, Nicola Dal Bosco e Gabriele Todeschi voleranno alla volta delle spiagge di Miami. (p..t)